

AGORÀ INFO CONTATTI ABBONATI NEWS CORRIERE LIVE

Edizione digitale del giornale storico di Taranto, fondato nel 1947

# CORRIERE DEL GIORNO.COM

di Puglia e Lucania

HOME TARANTO TA PROVINCIA REGIONE ITALIA MONDO ECONOMIA SPECIALI CULTURA SPETTACOLI SPORT

CORRIERE DEL GIORNO

Già dal terzo nido. Graus in bimbo

Mi piace  Registrati per vedere cosa piace ai tuoi amici.

## L'Italia che compete sui mercati globali



ROMA – Sono mille i prodotti del Made in Italy che si attestano i primi posti nell'export mondiale, mostrando, anche in piena crisi, un'Italia che compete sui mercati globali e crea un attivo di 183 miliardi di dollari nella nostra bilancia commerciale. Con un totale di 946 prodotti classificatisi primi, secondi o terzi nel saldo commerciale mondiale, l'Italia è seconda solo alla Germania nella teorica classifica della

competitività e precede economie generalmente considerate più forti, come la Corea del Sud e la Francia. Più nel dettaglio, il nostro Paese vanta 235 prodotti medaglia d'oro a livello mondiale per saldo commerciale. Nell'insieme queste 235 eccellenze fanno guadagnare all'Italia 63 miliardi di dollari. I nostri prodotti che si classificano al secondo posto nel mondo per saldo commerciale sono invece 390 e fruttano 74 miliardi di dollari. Le medaglie di bronzo dell'export italiano sono invece 321 prodotti che valgono un saldo commerciale complessivo di 45 miliardi. A questi si aggiungono altri 492 prodotti in cui l'Italia si è classificata quarta o quinta per saldo commerciale mondiale e che hanno aggiunto alla nostra bilancia commerciale altri 38,4 miliardi di dollari.

E' questo il Paese che emerge dal rapporto "I.t.a.l.i.a.-Geografie del nuovo made in Italy" realizzato da Fondazione Symbola, Unioncamere e Fondazione Edison e presentato oggi a Treia (Mc), in occasione dell'apertura dell'XI Seminario estivo di Symbola. "In altri termini, escludendo l'energia e le materie prime agricole e minerarie, l'Italia è uno dei paesi più competitivi a livello mondiale" sottolinea il Rapporto. "Di fronte a una crisi durissima e a un mondo che cambia -commenta Ermete Realacci, Presidente della Fondazione Symbola- c'è un'Italia che nonostante le sirene del declino si ostina a fare l'Italia e per questo trova il suo



Cerca in archivio...

### Redazione

**News**  Agenzia

Cronaca 21:25 Prato: morto il marocchino accoltellato l'1 maggio da un connazionale

